

Consiglio Regionale della Campania
I Commissione Speciale
Trasparenza, controllo delle attività
della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi

RESOCONTO INTEGRALE N. 17

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2025

Seduta di audizione della I Commissione
Consiliare Speciale
del 18 febbraio 2025

Presidenza

Nunzio Carpentieri (Fratelli d'Italia)

L'anno duemilaventicinque, il giorno 18 del mese di febbraio, alle ore 15.00, presso l'Aula consiliare del Consiglio Regionale, piano -1, isola F/13, Centro Direzionale, Napoli, e/o in modalità telematica, la I Commissione Speciale è stata convocata per l'**audizione sul Grande Progetto del fiume Sarno - stato di attuazione.**

Sono presenti i Consiglieri

Nunzio Carpentieri (Fratelli d'Italia)

Presidente della I Commissione Speciale

Partecipano alla seduta

Fulvio Bonavitacola

Assessore all'Ambiente e Vicepresidente della Giunta regionale

dott. Carlo Licinio

Presidente Comitato Rio Sguazzatorio

dott. Gianluca Orvello

Socio Comitato Rio Sguazzatorio

Partecipano in remoto

ing. Roberto Vacca

Dirigente UOD Risanamento Ambientale Bacino Idrografico di Sarno

ing. Fabrizio Manduca

Direttore Generale Ufficio Speciale Grandi Opere della Giunta regionale

dott.ssa Ida Soriente

Consorzio Sarno

dott. Gennaro D'Acunzi

Sindaco di Nocera Superiore

dott. Luigi Gatti

Assessore Comune di Striano

dott. Antonio Somma

Sindaco di Mercato San Severino

Assistono alla seduta

il Dirigente del Servizio Commissioni Speciali, Studi e Documentazione

dott.ssa Rosaria Conforti

l'istruttore direttivo amministrativo titolare di posizione di E.Q. di I fascia

Fabiola Russo

l'istruttore amministrativo

Carmen Palmieri

La seduta ha inizio alle ore 15.15

PRESIDENTE (Carpentieri)

Diamo inizio all'audizione della I Commissione Speciale.

Saluto e ringrazio il Vice Presidente Bonavitacola per essere qui con noi. È collegato da remoto e saluto il mio caro amico Sindaco della città di Nocera Superiore, Gennaro D'Acunzi, partecipano anche il Comune di Castellammare, il Consorzio di Bonifica del fiume Sarno, il Presidente del Comitato Rio Sguazzatorio ed alcuni cittadini di Scafati.

Caro Vice Presidente, in compagnia dell'ingegnere Vacca e del dott.Manduca, sono trascorsi circa tre mesi dall'ultima volta che ci siamo visti qui, in Consiglio, in occasione dell'ultima audizione.

Ho letto più volte i resoconti delle recenti audizioni di agosto, precisamente il 6, di settembre e, infine, di novembre e, sinceramente,

Consiglio Regionale della Campania
I Commissione Speciale
Trasparenza, controllo delle attività
della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi

RESOCONTO INTEGRALE N. 17

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2025

Vice Presidente la ringrazio, perché è rimasto l'unico dell'Amministrazione De Luca a continuare a metterci la faccia, però, sono un po' sfiduciato e, come me, anche le comunità perché in questi resoconti ho letto e, ricordo, l'impegno suo personale ad iniziare alcuni lavori, come il primo lotto del Rio Sguazzatorio.

Il dott.Manduca ha preso una serie di impegni: ricordo quando ha detto che per il terzo lotto, relativo alla pulizia del tratto che parte dalla confluenza dell'Alveo Comune Nocerino con il fiume Sarno fino alle sorgenti del fiume, la data prevista per la gara è stata il 14 ottobre 2024, con inizio dei lavori il 30 ottobre; per il primo lotto, l'inizio dei lavori è stato stimato nei primi giorni di novembre. Ora siamo arrivati a marzo e sono veramente sfiduciato.

Non so se, quando prendete questi impegni, conoscete fino in fondo le procedure e, penso proprio di sì, quindi, spiegateci cos'è successo perché, se in un lasso di tempo così breve, anzi, vi siete anche in parte vantati di aver fatto un lavoro nel mese di agosto, di cui vi ringraziamo, ci avete detto *"tra alcuni giorni partono i lavori"*, ma sono passati quattro mesi. Non è possibile che, allora, non conoscevate le procedure e certamente non ci avete preso in giro, per carità, quindi qualcosa sta succedendo.

Non so se le indicazioni della politica sono seguite di pari passo anche dalla struttura tecnica, ho qualche dubbio, per la verità.

Pensare che nel 2024 non sia iniziato nessun tipo di intervento, che sono quattro anni e mezzo che ci riuniamo quasi una volta al mese e ripetiamo sempre le stesse cose: la manutenzione della vasca Pandola, l'ampliamento della vasca Cicalesì, il Rio Sguazzatorio, il primo stralcio del Fiume Sarno, il secondo stralcio. Per la verità, dispiace dirlo, restano solo pensieri.

Vice Presidente, la prego di assumere degli impegni precisi, insieme alla sua struttura, perché non è possibile, veramente non è possibile che

dite una cosa e, poi, non siete in grado di mantenere un solo impegno.

Passo la parola a Lei ed ai suoi tecnici. Speriamo di avere garanzie e certezze, ma a questo punto, dubito fortemente. Prego.

BONAVITACOLA, Assessore all'Ambiente

Non condivido il tono ed i contenuti della sua introduzione. Naturalmente, si può anche ritardare, nel corso di un procedimento, rispetto ad una previsione, ciò che è censurabile è se il ritardo è imputabile ad una negligenza o a una distrazione e, se così non fosse, questo ritardo non imputabile a negligenza o a distrazione, non può essere oggetto di una critica.

Faremo un'operazione verità sul Fiume Sarno e metteremo a disposizione, sul sito regionale, una cartografia aggiornata, mi dispiace che non possiate vederla, corredata di un'informazione puntuale di tutti gli interventi relativi a questo grande progetto, articolato in tre lotti ben noti: gli interventi sul Fiume Sarno, gli interventi nell'area vesuviana e quelli dei torrenti Solofrana e Cavaioia.

La pubblicazione di questo dato cartografico e descrittivo mi esonera dallo scendere nei particolari per quanto riguarda l'elencazione di tutti gli interventi previsti, parliamo di decine e decine di interventi e, per ciascuno, daremo informazioni sullo stato dell'arte e, anche, delle attività svolte. Chiunque potrà evidenziare se sono stati ritardi imputabili o oggettivi, dovuti alla farraginosità delle procedure.

È vero, per il Rio Sguazzatorio anche io ho sollecitato gli uffici ad anticipare i tempi mi hanno portato a un evento l'altra volta e, sostanzialmente, non c'è stata l'interruzione neanche di due giorni, per le attività che sono state fatte.

La gara è stata aggiudicata all'impresa *Tradice*, per 3 milioni di euro per i lavori e 2 milioni di smaltimento a degli inerti che saranno dragati. L'impresa si è aggiudicata la gara per il 22%,

Consiglio Regionale della Campania
I Commissione Speciale
Trasparenza, controllo delle attività
della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi

RESOCONTO INTEGRALE N. 17**XI LEGISLATURA****SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2025**

consentendoci di avere anche una significativa cifra a disposizione per gli interventi di completamento. Hanno partecipato due imprese, la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario si è conclusa. Con le procedure d'urgenza, gli uffici mi dicono che entro fine febbraio, i primissimi giorni di marzo, i lavori avranno inizio. Parliamo di un fatto serio, non di una promessa.

È chiaro che il Rio Sguazzatorio è uno degli interventi su cui è stata giustamente concentrata l'attenzione generale, in virtù della sua importanza ma, non è l'unico su cui siamo di fronte a delle novità importanti.

Per la vasca Sarno è stata completata la verifica del progetto esecutivo, si tratta di un intervento che affideremo al Consorzio Sarno per euro 7 milioni e mezzo di quadro economico complessivo, di cui 5 milioni e mezzo per lavori. La differenza, come voi sapete, tra il quadro economico complessivo ed i lavori è dovuta ad alcune voci accessorie che si aggiungono a quella dei lavori, alle spese tecniche ed agli imprevisti o, in alcuni casi, anche agli espropri, se previsti. Credo che, per quest'intervento, siamo nella fase ormai che precede l'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori.

Relativamente alla vasca Pandola, la verifica del progetto è stata completata, è stata fatta anche la validazione e l'approvazione del progetto esecutivo, si tratta di 10 milioni e mezzo di euro di lavori. Quest'intervento, come quello di cui parlerò dopo, lo assume *in primis* la Regione Campania.

Siamo pronti, ma non abbiamo dormito fino ad adesso, ma c'è stata una sequenza infinita di attività.

Da ultimo, foce Sarno, prima fase: sapete che le regole di buona idraulica, in materia di dragaggio, impongono di partire dalla foce. Nel caso del Sarno, la foce può essere intesa anche dove nasce, per una terminologia connessa alle sorgenti a monte, però qui parliamo di foce in senso tradizionale, cioè dove arriva a confluire il fiume

nel mare. In deroga a ciò, per alcune esigenze particolari, abbiamo previsto ed eseguito anche interventi di dragaggio nella zona dell'Alveo Comune Nocerino, si faranno degli interventi in prossimità della famosa Ciampa di Cavallo, si dragherà il Rio Sguazzatorio, che non è l'asta principale ma, comunque, ha un'interconnessione con il Fiume per le varie ragioni che abbiamo sempre detto.

La Conferenza dei servizi, sul progetto di fattibilità tecnico-economica, si completerà il 6 marzo 2025, dopodiché, passeremo ad un appalto integrato per un importo di 23 milioni di euro. È un intervento che faremo direttamente come Regione, vista la rilevanza.

È chiaro che nel momento in cui avremo realizzato il Rio Sguazzatorio, completato il dragaggio foce Sarno, realizzato le due vasche di Sarno e di Pandola, avremo compiuto degli interventi storici occasionali o di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Pubblicheremo tutto e daremo conto di ciò che si è fatto.

Accetto tutte le critiche, tranne che mi venga detto "*questa cosa che si è fatta era inutile, o si poteva fare in minor tempo*". Naturalmente, parliamo di tempi che sono connessi alle norme che dobbiamo rispettare e, anche, alle risorse umane. Non lavorano 2.000 dipendenti sul Fiume Sarno ma, un numero – ahimè – limitato perché l'organico regionale, rispetto alle tante attività cui la Regione deve attendere, ha una dimensione necessariamente limitata.

Ciononostante, credo che siamo nella fase in cui iniziamo, a fare i primi bilanci rispetto alle attività svolte, ed immediatamente propedeutica agli interventi da realizzare.

Ripeto, sarà tutto accessibile, verificabile, documentato, quindi, se ci sono delle critiche le accetto, purché siano motivate e argomentate. Grazie.

Consiglio Regionale della Campania
I Commissione Speciale
Trasparenza, controllo delle attività
della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi

RESOCONTO INTEGRALE N. 17

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2025

RESIDENTE (Carpentieri)

Grazie a Lei, Vice Presidente, per la verità, che i lavori sarebbero dovuti partire nel mese di novembre ce l'avete detto voi a settembre e ad agosto.

Va bene, ne prendiamo atto, ma diteci le cose come stanno, perché se vi confrontate con noi, con gli amministratori, con i Sindaci e prendete degli impegni per cui a novembre i cittadini e le comunità avrebbero dovuto vedere i mezzi meccanici entrare nel Rio poi, siamo arrivati a marzo senza sapere ancora con precisione quando inizieranno i lavori, qualche dubbio è anche legittimo.

Al di là della cartografia che riporta tutti gli interventi, oggi le comunità, gli amministratori, i cittadini ascoltano anche i vostri interventi e quelli della struttura tecnica.

Non ho ancora capito un aspetto: se agli inizi di marzo facciamo il primo stralcio del fiume Sguazzatorio, il completamento è stato preso in considerazione? Pure Lei aveva detto di sì, ora non lo so, ogni tanto si cambiano le idee. per carità. Viene suddiviso in più lotti? L'intervento sarà fatto dopo il primo lotto del Fiume Sarno? Parliamo da qui a un paio di anni e vorremmo saperlo perché, nel frattempo, l'impianto di depurazione ad Angri si sta ampliando, Lei sa benissimo che ci sarà un secondo collettore e, ha anche detto che non andrà mai in funzione se non prima dello svuotamento totale e completo del Rio Sguazzatorio. Dateci queste rassicurazioni.

Torniamo alle date, diteci a che punto è il completamento del Rio, è un progetto che avete affidato? Fateci capire il cronoprogramma di questi tre interventi importantissimi. È ovvio che la manutenzione della Vasca Pandola, l'ampliamento Vasca Cicalesì, il primo lotto del Fiume Sarno, dalla foce alla prima traversa di Scafati e il completamento il Rio, per carità, sono il 70% del Grande Progetto del Fiume Sarno, mettiamo in ordine gli interventi e, anche, i tempi.

BONAVITACOLA, Assessore all'Ambiente

Il dott.Manduca vuole chiarire il rapporto tra Rio Sguazzatorio seconda fase e dragaggio Foce Sarno, un tema idraulico fondamentale.

MANDUCA, Ufficio di Staff Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR

Premetto che per l'intervento di completamento, come deciso in progettazione, c'è l'affidamento del PFTE e la progettazione è in corso.

Ricordo a tutti noi, da quando ci siamo incontrati per la prima volta, che gli interventi, da un certo momento punto in poi del processo, dovranno avere un loro coordinamento complessivo perché, pulire tutto lo Sguazzatorio senza effettuare le pulizie nel primo tratto del Fiume Sarno, quello della foce e trasversa Scafati, significherebbe probabilmente non migliorare, ma peggiorare complessivamente il sistema.

Ci siamo accordati, indipendentemente dai motivi tecnici che hanno purtroppo provocato dei ritardi rispetto ad alcune date stabilite, che avremmo valutato la situazione, lo abbiamo fatto e stiamo effettuando di conseguenza, tutti gli interventi principali per alleggerire, per quanto potevamo fare, nel breve termine, il problema di alcune criticità del sistema complessivo fermo restando che questo tipo di approccio ha un limite: da un certo punto in poi gli interventi devono coordinarsi.

Questo significa che il completamento del Rio Sguazzatorio, che è in progettazione PFTE, farà parte di quest'operazione di cui vi ha parlato il Vice Presidente: vedrete in che fase si trova, quando è andato in progettazione, quando si consegna, quindi, avrete delle date. Evidentemente, dovrà necessariamente seguire l'intervento di dragaggio, prima fase del fiume che, come sapete, è in Conferenza dei servizi, perché quest'intervento di dragaggio prima fase, foce Alveo Comune Nocerino, deve necessariamente anticipare la pulizia finale dello Sguazzatorio, così da assicurare un recapito alle

Consiglio Regionale della Campania
I Commissione Speciale
Trasparenza, controllo delle attività
della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi

RESOCONTO INTEGRALE N. 17

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2025

acque che continueranno a confluire per il Rio Sguazzatorio a valle, in modo più capiente.

Da questo punto di vista, la risposta alla sua domanda è: sì, è in progettazione, ma è evidente che non può farsi da sola la pulizia dello Sguazzatorio, completamente, se intorno non iniziamo a fare delle altre attività, come stiamo facendo. Il dragaggio prima fase, su cui vi ha aggiornato puntualmente il Vice Presidente, è necessariamente più avanzato dell'intervento di pulizia dello Sguazzatorio. I Comuni interessati lo sanno, perché il progetto di dragaggio prima fase, in questo momento, è in Conferenza dei servizi, quindi, occorrono i pareri per poter fare l'appalto integrato e partire con quest'attività, a seguito di cui ne inseriremo delle altre.

Siamo in attesa di ricevere dal Consorzio del Sarno un quarto lotto, per cui utilizzeremo tutte le economie maturate, sull'Alveo Comune, dove faremo un ulteriore dragaggio, citato dal Vice Presidente, prima, nei pressi della confluenza Alveo Comune e Fiume Sarno, per vedere cosa altro possiamo fare per aumentare la capacità, sempre per alleggerire, da questo punto di vista, lo Sguazzatorio, almeno nella parte alta. Siamo, quindi, in attesa di quest'ipotesi di quarto lotto utilizzando le economie dei tre lotti che abbiamo già realizzato con il Consorzio, per fare un ulteriore dragaggio nel tratto finale ed il ripristino di altri tratti spondali, che ci sono stati rappresentati dai Comuni di Nocera e quant'altro. Per il collettore, come sapete, Gori è al corrente che ci dobbiamo coordinare, l'ampliamento del depuratore di Angri deve essere oggetto di un nuovo finanziamento da parte nostra, che stiamo istruendo e, noi sappiamo bene che la pulizia della parte alta dello Sguazzatorio deve avvenire in tempo utile a quando loro completeranno e metteranno in esercizio questo collettore.

Gori non lavora da sola: tra le tante cose che facciamo per il Sarno, piacevolmente, con Eic ci incontriamo ogni mese e, anche con Gori,

facciamo il punto per la parte di risanamento ambientale. Abbiamo un coordinamento.

È un'attività molto complessa, come complessi sono i singoli interventi ed il coordinamento di circa una quarantina di interventi, che bisogna sincronizzare nel loro iter di progettazione e nella loro propedeuticità di realizzazione.

Purtroppo, è un meccanismo che in funzione della stagione e, della posizione del singolo intervento, deve avere una propedeuticità rispetto a tutti gli altri interventi, altrimenti, qualcuno potrebbe dirci che l'intervento potrebbe non servire o, potrebbe non fornire gli effetti desiderati se lo facessimo prima di un altro intervento.

Il Vice Presidente vi dirà, per gli interventi che riguardano i tre lotti, cosa si sta facendo per ognuno e, vi darà delle date, noi siamo pronti a iniziare. Purtroppo, proprio per dimostrare che conosciamo molto bene le procedure, contrariamente a quanto si pensa, abbiamo deciso, proprio perché siamo attenti al Sarno, di fare un vademecum di ciò che accade.

Così come abbiamo messo in condizione il Vice Presidente di capire perché lo Sguazzatorio prima fase non ha rispettato i termini, dimostrando le attività svolte tutti i giorni, anche nel mese di agosto e nel periodo di dicembre, quando abbiamo gestito la gara e non ci siamo mai fermati, faremo la stessa cosa per ogni intervento, per dirvi qual è la complessità, soprattutto nella fase finale di approvazione di questi progetti, quando intervengono i pareri e dobbiamo giungere alla chiusura dell'intervento per bandire la gara.

Sono lavori complessi, non mi lamento mai del personale, l'ha detto per me il Vice Presidente, svolgiamo un lavoro la cui complessità tecnica è da non sottovalutare, perché si tratta di un intervento di matrice ambientale che, di per sé, ha una sua complessità, che si innesta su una complessità idraulica che ci deve consentire gli approfondimenti tecnici, perché le soluzioni progettuali da realizzare devono essere di vantaggio, non possiamo scoprire dopo che,

Consiglio Regionale della Campania
I Commissione Speciale
Trasparenza, controllo delle attività
della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi

RESOCONTO INTEGRALE N. 17**XI LEGISLATURA****SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2025**

magari, un intervento, anziché alleggerire, appesantisce il quadro.

La progettazione della mole di interventi è onerosa: parliamo di quasi 500 milioni di euro, tutti oggetto di affidamenti in progettazione e, anche se con dei ritardi tecnicamente dimostrabili, i primi interventi sono stati fatti, altri sono in corso d'opera. Ad esempio, il terzo lotto vegetazione, cui avete fatto riferimento, non l'abbiamo fatto ancora per il semplice motivo che, avendo visto la capacità di ricrescita della vegetazione dall'intervento con SMA, abbiamo ritenuto di attendere perché gli interventi di vegetazione, sapete, a noi servono per le attività di progettazione a seguire, non per fare la pulizia perché, come sapete, stiamo utilizzando fondi FESR. Abbiamo deciso di attendere ancora perché il progetto complessivo di sistemazione idraulica del Sarno, finalmente in progettazione, ha avuto un ritardo e abbiamo deciso di aspettare la nuova stagione. Quest'anno, faremo la pulizia, perché è pronta l'attività di rilievi su quell'area per chiudere il progetto di sistemazione.

Cercheremo di tenervi informati con queste riunioni alle quali parteciperemo, non avendo timore a farlo, per dire cosa facciamo dalla sera alla mattina.

A giorni, avremo a disposizione un sito internet, abbiamo completato l'allestimento, attraverso cui, per ogni intervento enunciato dal Vice Presidente, daremo aggiornamenti.

Come detto dal Vice Presidente, se il ritardo è dovuto ad una dimenticanza è un conto, ma se il ritardo è da imputare complessità tecnica del processo di attuazione, evidentemente, non ci aspettiamo un plauso, ma vi dimostreremo che, purtroppo, la complessità tecnica dell'avanzamento di queste opere, se vogliamo realizzarle in un tempo certo, nella fase di approvazione del progetto esecutivo, si sta rilevando oggettivamente un po' più articolata di quella preventivabile per un altro tipo di intervento pubblico. Non si tratta di un intervento

pubblico di tipo ordinario, qui anche la pulizia ha carattere di straordinarietà.

Anche sul Rio Sguazzatorio seconda fase, purtroppo, per motivi tecnici, abbiamo perso i mesi di stagione importanti, agosto, settembre e ottobre; da oggi in poi, fino a maggio, faremo i conti con le condizioni meteo, quindi, anche il cantiere potrebbe cambiare il suo cronoprogramma attuale. Partirà lo stesso d'urgenza, per recuperare il più possibile i ritardi tecnici che abbiamo maturato, anche se, a questo punto, sarebbe stato meglio per noi slittare in una stagione più avanzata.

Dobbiamo sforzarci tutti ad entrare in questa complessità, fermo restando il fatto che siamo pronti a rispondere se creiamo ritardi perché ci dimentichiamo, o perché facciamo saltare dei passaggi. Così, ad oggi, non è e, almeno da quando sono qui, non è mai stato. Ripeto, produciamo anche più carte di quelle, a mio avviso, necessarie e, purtroppo, qui, rientra la complessità tecnica degli interventi.

BONAVITACOLA, Assessore all'Ambiente

Prendo spunto dalla preoccupazione, che condivido, del Presidente Carpentieri in ordine al rapporto tra l'adeguamento del Rio Sguazzatorio e l'impianto di depurazione di Angri: le due cose vanno assolutamente coordinate.

Per quanto riguarda gli interventi previsti nel bacino idrografico di competenza del soggetto gestore, Gori, abbiamo l'impianto di depurazione Angri primo lotto con consegna lavori, da contratto, il 27.11.2023, ultimazione di lavori, da contratto, il 2.10.2025, importo 13 milioni di euro. La scadenza del 2 ottobre è compatibile con l'ultimazione dei lavori di dragaggio del Rio Sguazzatorio. Rispettando questi tempi, non avremo la criticità della sovrapposizione.

Relativamente alle opere di completamento da rete fognaria nel Comune di Gragnano, la consegna lavori il 7.09.2023, l'ultimazione per il

Consiglio Regionale della Campania
I Commissione Speciale
Trasparenza, controllo delle attività
della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi

RESOCONTO INTEGRALE N. 17

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2025

26.05.2025, quindi abbastanza prossima, importo 10 milioni e 920 mila euro.

Per l'estensione e ricostruzione della rete fognaria interna del Comune di San Severino, la consegna è per il 10.02.2025, ultimazione 10.02.2026, importo di 2 milioni 844 mila euro.

In merito all'adeguamento funzioni del collettore sub4, rete fognaria interna tra San Severino e San Giorgio, lotto B, la consegna lavori è prevista per il 01.05.2026, l'ultimazione il 31.12.2027, l'importo è 350 milioni di euro.

Per i collettori comprensoriali, Fiume Sarno, progetti acque meteoriche, la consegna lavori da contratto è l'8.01.2025, ultimazione lavori 31.12.2025, quindi entro la fine del corrente anno, per un importo di 2 milioni 600 mila euro.

Da ultimo, per le opere di completamento delle reti fognarie, Striano, la consegna il 14.11.2024, ultimazione il 14.11.2025, per 7 milioni 900 mila euro.

Anche questi dati faranno parte di quell'operazione verità di aggiornamento sul sito, cui potrà accedere chiunque e verificherà cosa stiamo facendo e, anche, in che modo.

PRESIDENTE (Carpentieri)

Presidente, poco fa ha affermato che i lavori di completamento totale del Rio avverranno entro il 13.10.2025. Ho capito bene?

BONAVITACOLA, Assessore all'Ambiente.
Sì.

PRESIDENTE (Carpentieri)

Credo che sia praticamente impossibile, volendo seguire il ragionamento tecnico valido del dott.Manduca, per cui il completamento verrà fatto solamente dopo il primo stralcio.

BONAVITACOLA, Assessore all'Ambiente

Presidente, sto parlando dello Sguazzatorio, naturalmente quello che è oggetto dell'appalto.

PRESIDENTE (Carpentieri)

Ma lo sappiamo benissimo che quello di adesso dista molto lontano dal punto di confluenza del secondo collettore. Abbiamo detto sempre di completare, perché quello è a monte, non è a valle. Siamo in procinto di dragare la parte a valle. Avete sempre affermato che l'immissione del secondo collettore avverrà solo quando ci sarà il completo svuotamento del Rio. Questo avete sempre detto, è scritto nei resoconti.

Voglio capire quando inizieranno i lavori, perché avete detto che per il primo stralcio del Fiume Sarno, dalla foce alla prima trasversa di Scafati, non come sostenuto dal dott.Manduca l'Alveo Comune Nocerino, inizieranno entro il 31 luglio.

VACCA, Dirigente UOD05 Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno – Ufficio Speciale Grandi Opere

La compatibilità di cui parla il Vice Presidente Bonavitacola è questa: se non completassimo in tempo gli interventi del primo stralcio del Rio Sguazzatorio, quello affidato all'impresa esecutrice, di cui abbiamo appena parlato, non potrebbe aversi l'immissione delle portate da monte verso valle, di cui all'intervento di adeguamento dell'impianto di depurazione di Angri, il primo stralcio.

Proprio perché l'impianto sta a monte, l'incremento di portata si risentirà a valle e il dragaggio, con quest'intervento, viene eseguito a valle.

PRESIDENTE (Carpentieri)

Ad oggi non è così, la parte maggiormente allagata, insieme a Piazza Garibaldi, è zona Angri e San Marzano. Il collettore non entra nel Rio, perché il Rio è pieno di fanghi.

Consiglio Regionale della Campania
I Commissione Speciale
Trasparenza, controllo delle attività
della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi

RESOCONTO INTEGRALE N. 17

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2025

VACCA, Dirigente UOD05 Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno – Ufficio Speciale Grandi Opere

Consigliere Presidente, mi scusi, stiamo spiegando la compatibilità dei due interventi: il depuratore di Angri mette un incremento di portata a valle e deve trovare le sezioni a valle liberate; con l'intervento di primo stralcio liberiamo le sezioni di valle.

Il Vice Presidente Bonavitacola ha spiegato che, agendo compatibilmente, temporalmente, con l'intervento di primo stralcio, avremmo garantito che le sezioni di valle siano liberate in tempo per ricevere l'incremento delle portate che viene dal depuratore di Angri o, almeno, in parte.

MANDUCA, Ufficio di Staff Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR

Ripeto, sono aspetti tecnici, frutto di elaborazioni e di studi, poi la pratica ed i risultati ce li diranno gli interventi stessi una volta ultimati. Rispetto a questo ragionamento, tutte le date potrebbero ricevere degli spostamenti, anche quella della messa in esercizio del collettore del depuratore, non a caso ci stiamo coordinando su tutti questi interventi.

Se quest'intervento che andiamo a fare, secondo noi dovrebbe mettere in funzione anche il collettore a ottobre. Se dovesse rilevarsi non sufficiente, è evidente che si gestirà la questione per evitare che quel collettore produca degli allagamenti. Questo dovete darlo per scontato. Sembra che stiamo quelli che non pensano alle conseguenze e non si coordinano, al contrario, ci stiamo coordinando. Il coordinamento generale, indipendentemente da ciò che è successo in passato, da due anni a questa parte non perde più tempo, ci si deve preparare a gestire le date in maniera flessibile.

Ricordiamo nuovamente che siamo in un sistema dinamico, non statico, non stiamo costruendo dei palazzi su una superficie ferma, ma stiamo facendo interventi su un sistema idraulico

dinamico, che ha mutamenti quotidiani ed a seconda delle stagioni. Di questa complessità dovete tenere conto tutti e, purtroppo, vedrete anche in corso di realizzazione come determinerà degli aggiornamenti dei programmi e delle modifiche dei tempi di realizzazione.

È questa la logica in cui bisogna entrare. Ripeto, oramai tutti gli interventi sono in progettazione, anche avanzata.

Quattro delle sei vasche di laminazione nuove stanno acquisendo i pareri unificati paesaggistici per andare in Conferenza dei servizi. In queste audizioni della Commissione cui partecipiamo, evidentemente, entrare in dettagli tecnici puntuali diventa complicato, perché non è più un'audizione, ma diventa un'attività diversa, che si può anche fare, ma dobbiamo organizzarci, se dobbiamo entrare in ogni intervento a un livello di dettaglio di cosa si sta facendo.

VACCA, Dirigente UOD05 Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno – Ufficio Speciale Grandi Opere

Come sostenuto dal Vice Presidente Bonavitacola, tutto è migliorabile e è perfettibile, siamo qua per ascoltare i consigli di tutti, però state tranquilli che i cronoprogrammi sono assolutamente ragionati, pensati e sincronizzati.

Ogni data è stata ragionata e pensata, un intervento può partire solo quando sarà completato e ultimato l'intervento ad esso correlato. Tutti gli interventi indicati che vi ritroverete nelle tabelle sono sincronizzati tra loro.

Quando vedete una data procrastinata, è probabile l'intervento inserito nello stesso contesto territoriale, sulla stessa asta, deve scontare non un ritardo, ma l'attesa sullo stesso tratto di intervento. Ad esempio, prima della realizzazione sullo stesso tratto del dragaggio sullo stesso tratto del fiume Sarno, in questione per poi poter passare, in una fase successiva, all'adeguamento finale, Fondamentalmente, si deve

Consiglio Regionale della Campania
I Commissione Speciale
Trasparenza, controllo delle attività
della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi

RESOCONTO INTEGRALE N. 17

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2025

necessariamente prima dragare e poi passare alla sistemazione finale.

Tutti i crono che andremo a valutare e ad approfondire nel dettaglio hanno una sincronizzazione tra i singoli interventi. Si è cercato, in ogni caso, di non perdere, come affermato sempre dal Vice Presidente, neanche un minuto di tempo per cercare di provare ad accelerare tutti i procedimenti.

Siamo qua per ascoltare eventuali osservazioni, per migliorarci. Avete a disposizione il sito, quindi, sicuramente farete le vostre osservazioni.

PRESIDENTE (Carpentieri)

Grazie ingegnere. Prima di andare sul sito, ci dite l'inizio dei lavori del primo stralcio Fiume Sarno, prima traversa di Scafati? Avete a portata di mano quando inizieranno i lavori?

MANDUCA, Ufficio di Staff Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Procedure di Appalto PNRR

L'ha detto prima il Presidente, il 6 marzo si chiude la Conferenza dei servizi. Se vuole le posso far sapere tra qualche giorno.

PRESIDENTE (Carpentieri)

L'avete già fatto precedentemente e ci avete detto: entro il 31 luglio inizieranno i lavori. Questa data sarà mantenuta.

BONAVITACOLA, Assessore all'Ambiente

Presidente, se siamo qua per fare polemica, la chiudiamo qua. Se devo venire perché Lei deve bacchettare, tipo maestrino, la chiudiamo qua e non ci vengo proprio più in Commissione. È chiaro?

PRESIDENTE (Carpentieri)

A me dispiace che Lei si arrabbi.

BONAVITACOLA, Assessore all'Ambiente

Sono qua perché abbiamo pedissequamente rappresentato un lavoro ponderosissimo, Lei continua a fare il maestrino.

PRESIDENTE (Carpentieri)

Non faccio il maestrino, le ricordo ciò che ci avete raccontato qualche mese fa. Adesso, avete cambiato anche idea sul Rio Sguazzatorio.

BONAVITACOLA, Assessore all'Ambiente

Andrà a vedere sulla piattaforma cosa abbiamo fatto e ci criticherà dove abbiamo avuto delle negligenze.

PRESIDENTE (Carpentieri)

L'ultima cosa al direttore Manduca: se ci darà la possibilità di venire a fare un sopralluogo, si renderà conto attualmente com'è la situazione al collettore e depuratore Rio Sguazzatorio. Com'è pensabile che, con il secondo collettore, non ci possano essere più allagamenti, nonostante gli interventi che fate a valle, quando avete sempre detto che avreste fatto l'intervento completo? L'avete detto, l'avete scritto ed è riportato nei resoconti. Adesso avete cambiato, per carità, fate quello che ritenete più opportuno, però fatevi un sopralluogo, rendetevi conto della situazione, perché è impensabile farlo solo a valle e, dare la possibilità a Gori di poter immettere il secondo collettore senza allagamenti. È praticamente impossibile, perché attualmente il Rio, all'altezza del collettore, del depuratore, praticamente ha una luce appena di 20-30 centimetri.

Vi prego, decidete quello che volete fare, però fate almeno un sopralluogo. Vi ringrazio.

BONAVITACOLA, Assessore all'Ambiente

Va bene. Arrivederci.

PRESIDENTE (Carpentieri)

Ci sono interventi? Saluto il Sindaco di Mercato San Severino.

Consiglio Regionale della Campania
I Commissione Speciale
Trasparenza, controllo delle attività
della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi

RESOCONTO INTEGRALE N. 17

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2025

SOMMA, Sindaco del Comune di Mercato San Severino

Credo che il Vice Presidente sia andato via, non lo vedo più collegato.

PRESIDENTE (Carpentieri)

Non lo so, credo sia andato via. non invento le cose, mi leggo semplicemente i resoconti e le loro dichiarazioni di mesi fa, se il Presidente si arrabbia non è colpa mia, deve meglio confrontarsi con la struttura tecnica e avere un'unica voce.

A me dispiace, sono quattro anni e mezzo che vedo pochi Sindaci. Ringrazio i presenti, Sindaco di Mercato San Severino come sempre è presente, il Sindaco di Nocera Superiore, non vedo altri Sindaci, altri amministratori, vuol dire che il problema in parte è stato risolto. Mi auguro che sia così, però non dobbiamo rallegrarci delle belle giornate, perché non sempre il Signore sarà dalla nostra parte.

A mio avviso, stiamo sprecando veramente tantissimo tempo, sicuramente stanno preparando dei progetti, però, se facciamo un incontro il 6 settembre, in cui sostengono giustamente di aver fatto un lavoro proficuo anche durante il mese di agosto, e che entro fine ottobre i lavori avrebbero avuto un inizio, ma oggi siamo a marzo, scusatemi, le procedure non le faccio io, le conoscete voi, allora, non diteci che i lavori inizieranno tra una settimana, tra dieci o tra quindici giorni, inizieranno a metà marzo e se perdiamo 5 mesi per un importo di 5 milioni.

La mia preoccupazione è che quando andiamo a ragionare sul primo stralcio del Fiume Sarno per un importo così importante, perderemo un anno. Ci avevano detto di aver pensato di dividere il Rio in tre lotti, mi ha sicuramente convinto il dott.Manduca, dicendomi che bisogna giustamente iniziare prima con il primo stralcio del Fiume Sarno, quindi, pulire a valle. Va bene

così, però qui si dicono alcune cose e dopo un mese, o due, se ne dicono altre.

Lo stesso per la manutenzione di Vasca Pandola: non so da quanto tempo stiamo parlando di fare manutenzione a quella vasca, di togliere un metro di detriti, quindi, dare la capacità, portando via 90 mila tonnellate di rifiuti e quant'altro; idem l'ampliamento di Vasca Cicalesì: sono quattro anni e mezzo che ogni mese incontro il Vicegovernatore, ho incontrato Luca Cascone, il collega Picarone, ed ho dato atto al Vice Presidente che è l'unico che continua a metterci la faccia, poi, il tema non interessa più a nessuno.

Ha ragione il Presidente De Luca a volere il terzo mandato, ormai siamo alla fine della seconda consiliatura, per carità, e non abbiamo ancora speso un euro. Forse abbiamo impegnato tante risorse, ma non abbiamo ancora speso un euro per regalare un minimo di serenità alle migliaia e centinaia di famiglie che vivono nei pressi nel Fiume Sarno, del Rio, dell'Alveo Comune Nocerino, della Solofrana.

Ho paura che i lavori per il primo stralcio del Fiume Sarno, come loro hanno scritto, per la verità ci hanno dato una tabella ufficiale, non inizieranno entro il 31 luglio. Quando ho chiesto di confermare questa data, il Vicegovernatore si è arrabbiato e ha preferito lasciare la seduta.

Va bene così, intanto, continuerò insieme ai colleghi ed agli amministratori questa battaglia di civiltà. Tra qualche mese ci rivedremo.

Ringrazio i cari amici Sindaci di Nocera Superiore, di Mercato San Severino, gli amministratori del Comune di Castellammare, il Consorzio di Bonifica.

SOMMA, Sindaco del Comune di Mercato San Severino

Grazie per l'impegno profuso in questa causa, ti do atto che stai col fiato sul collo, nonostante il collo è lontano da vedersi. Chiedo scusa perché purtroppo mi sono collegato un po' più tardi e ho sentito, nel breve lasso di tempo in cui sono stati

Consiglio Regionale della Campania
I Commissione Speciale
Trasparenza, controllo delle attività
della Regione e degli enti collegati e
dell'utilizzo dei fondi

RESOCONTO INTEGRALE N. 17

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2025

collegati il Vicepresidente, insieme agli uffici parlare di una relazione introduttiva. In occasione dell'ultima audizione del 17 settembre, avevo preso anche dei riferimenti temporali rispetto ad alcune attività da farsi, ovviamente con una maggiore attenzione rispetto al secondo stralcio, che è quello del Solofrana Nocerino e, vorrei chiedere a te, dato che non ho avuto il tempo di poterlo chiedere a loro, se ci sono aggiornamenti. Su Vasca Pandola avevo addirittura annotato che il 30 ottobre doveva partire la gara e, il 31 gennaio, doveva esserci l'avvio dei lavori, ma potrei fare altri esempi. Rispetto a tutto ciò vorrei sapere se hai avuto notizie.

PRESIDENTE (Carpentieri)

Per la verità ho cercato di chiedere spiegazioni, ma il Vice Presidente Bonavitacola ha preferito scollegarsi e abbandonarci quando ho insistito sulle date.

Ho ricordato anche al dott.Manduca che avevano preso degli impegni su Pandola, su Cicalesì, sul Rio, ma non c'è un impegno ad oggi, per carità, forse per problemi tecnici o amministrativi.

SOMMA, Sindaco del Comune di Mercato San Severino

Il sito di cui ho sentito parlare, quando verrà messo *online*?

PRESIDENTE (Carpentieri)

Il mio coordinatore, che è anche un architetto, ascoltando Manduca, ha detto solo che hanno completato la verifica del progetto di Pandola. Bisogna fare altri passaggi, andare in gara e, poi, spero di vedere l'inizio dei lavori.

SOMMA, Sindaco del Comune di Mercato San Severino

Condivido il tuo pensiero, lo sottoscrivo in pieno consentimi solo di aggiungere che fortunatamente i temporali non sono stati frequenti.

PRESIDENTE (Carpentieri)

Il meteo ci ha aiutato, però ne stiamo approfittando troppo e non dobbiamo farlo. Ci rivedremo sicuramente tra una ventina di giorni. Grazie, Antonio, per la partecipazione, saluto, però non lo vedo più collegato, il caro amico Gennaro, Sindaco di Nocera Superiore, i presenti, il Vice Presidente, nonostante sia andato via, si è arrabbiato un poco, ma non fa niente, sicuramente gli passerà. Ci rivedremo dopo la metà del mese di marzo. Se non ci sono altri interventi, vi ringrazio ed auguro buon pomeriggio a tutti.

I lavori terminano alle ore 16.05.

Visto

il Dirigente del Servizio Commissioni Speciali,
Studi e Documentazione

dott.ssa Rosaria Conforti

l'Istruttore direttivo amministrativo, titolare di
posizione di E.Q. di I fascia

Fabiola Russo